

ASILO INFANTILE SCUOLA MATERNA DI LOZZO DI CADORE

Via Marmarole, 436 – Lozzo di Cadore (BL)

Codice Fiscale e partita IVA 00207250259

Relazione sulla gestione del Presidente del Consiglio di Amministrazione – esercizio 2020

CENNI STORICI

Fino dal 1924, su iniziativa degli ex combattenti del Comune di Lozzo di Cadore, ad opera di apposito Comitato, veniva istituito un Asilo Infantile che, in seguito, veniva denominato “Scuola Materna di Lozzo di Cadore”, con edificio proprio costruito, su area del Comune, con il ricavato di pubbliche manifestazioni a carattere di beneficenza.

L’Asilo veniva affidato a personale qualificato delle Suore Serve di Maria Riparatrice, le quali venivano autorizzate ad aprire, in locali a ciò destinati, anche una scuola di cucito.

Il 13 Gennaio 1953, la sede della Scuola Materna veniva trasferita in un edificio di proprietà del Comune a nome del quale era anche intestato il vecchio edificio per essere adibito ad altri scopi.

A favore dell’Asilo disponeva con suo testamento olografo 12 Maggio 1953, il grande invalido Apollonio Da Pra Scola fu Giovanni, di beni immobili per un ammontare complessivo di lire 12.500.410=, che costituiscono il patrimonio dell’Ente insieme a mobili ed arredi acquistati o regalati dall’Asilo per lire 1.085.000= e titoli del debito pubblico per lire 99.400= nominali, frutto questi ultimi di liberalità di varie persone.

L’Asilo Infantile a seguito della disposizione testamentaria del compianto Signor Apollonio Da Pra Scola in data 12 Maggio 1953, a rogito notaio Dott. Agostino Pierobon di Belluno, N° 21638/13049 di rep. Registrati a Belluno in data 25 Agosto 1954 al N° 319 mod. 1°, libro 69, è stato eretto in Ente Morale con Decreto del Presidente della Repubblica del 04 Dicembre 1956, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale N° 21 del 24 Gennaio 1957, con la denominazione “ASILO INFANTILE – SCUOLA MATERNA “. L’ente è una Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza (IPAB), senza scopo di lucro.

Nell’inverno 1999, è nato il servizio “Spazio bambini” grazie ad un accordo della Conferenza dei Sindaci della ULSS n° 1 di Belluno in data 29-01-1999 come “baby parking”. Con il passare degli anni il servizio si è evoluto fino a diventare nel 2004, secondo la normativa regionale di riferimento alla legge 32/90 e grazie all’approvazione da parte della regione Veneto, un “Asilo nido integrato alla scuola dell’Infanzia” che ha poi ottenuto l’accreditamento dalla stessa ai sensi della legge regionale 22/02.

FINALITA' DELLA SCUOLA

La nostra scuola ha come fine lo sviluppo armonico ed integrale della personalità del bambino sotto il profilo corporeo, intellettuale, psico-affettivo, sociale, spirituale e religioso.

E' quindi luogo ideale di proposta educativa, che rifletta le potenzialità e le reali caratteristiche del bambino, con costante attenzione alla famiglia e ai bisogni che la complessità della società attuale induce.

Il servizio segue il seguente orario: dalle ore 7:30 alle ore 17:00/18:00.

Il "Nido Integrato" accoglie i bambini da 1 anno a 3 anni, mentre la "Scuola dell'Infanzia" accoglie i bambini da 3 anni a 6 anni.

ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE

L'Ente è retto da un Consiglio di Amministrazione che ha iniziato il suo mandato in data 28/07/2018, a seguito della fine del mandato del precedente Consiglio.

L'attività del Consiglio viene svolta a titolo gratuito.

SITUAZIONE GENERALE, FREQUENZA BAMBINI

L'anno scolastico è iniziato il 1 settembre 2020.

Quest'anno gli iscritti e frequentanti al Nido a settembre erano 12, ad ottobre 17. Avendo inoltre numerosi iscritti previsti per i mesi successivi e in considerazione della particolare situazione dovuta alla pandemia COVID19, per poter garantire il più possibile un distanziamento tra le varie "bolle" abbiamo provveduto ad assumere 2 educatrici a tempo determinato, fino al 31 luglio 2021 precisamente la Sig.ra Laguna Cristina e la Sig.ra De Menech Eliana, entrambe già nostre dipendenti a tempo determinato e quindi con diritto di precedenza. Inoltre da gennaio 2021 abbiamo deciso di aumentare l'orario della Signora Lazzari (dopo aver accertato la disponibilità della signora) per assegnarle anche la funzione di accoglienza e chiusura al nido, evitando in questo modo che i genitori entrino in spogliatoio. La "Scuola dell'Infanzia" ha iniziato l'anno scolastico con 31 bambini iscritti che sono confermati alla data del 31/12/2020. Anche per la scuola materna l'amministrazione ha dovuto procedere con l'assunzione a tempo determinato di una nuova maestra sig.ra Peruz Alice per garantire il servizio pomeridiano, senza dover unire le 2 sezioni.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA/AMMINISTRATIVA

Quest'anno, ci sono state grosse difficoltà dovute alla pandemia che ci ha imposto la chiusura della struttura da fine febbraio 2020 a fine luglio, quindi un mancato incasso di rette e il sostenimento dei costi fissi, soprattutto relativamente al personale, senza poter accedere agli ammortizzatori sociali in quanto IPAB. Fortunatamente la Regione Veneto ha stanziato dei fondi ai quali, non senza difficoltà, siamo riusciti ad accedere e grazie a questi, abbiamo potuto chiudere il bilancio con un ottimo risultato.

Analizzando nel dettaglio il bilancio notiamo che i costi relativi a materie prime e sussidiarie, servizi, oneri diversi sono notevolmente inferiori rispetto al 2019 vista la chiusura della struttura da marzo a luglio 2020 dovuta alla pandemia.

I costi per il personale invece sono aumentati di 26 mila euro poiché, per garantire un buon servizio, vista la necessità di coprire tutto l'arco della giornata (anche durante il momento dell'accoglienza/nanna/uscita) con la presenza di almeno 2 maestre/educatrici/assistenti per piano, abbiamo assunto 2 educatrici a tempo determinato+1 maestra e abbiamo aumentato le ore ad una assistente. Ovviamente questo ha comportato un aumento dei costi rispetto al 2019.

Per quanto riguarda le spese condominiali precisiamo che durante il 2020 abbiamo versato le ultime 5 rate da € 500.00 pattuite come piano di rientro, per un totale di € 2.500,00 per le spese condominiali arretrate, quindi ora stiamo ripartendo con regolarità nella speranza di riuscire a locare l'appartamento a persone di fiducia, per riuscire almeno a coprire le spese fisse che annualmente dobbiamo sostenere (spese condominiali, Imu, Tari). Inoltre si segnala che abbiamo incassato tutti gli arretrati da parte degli ex inquilini Rizzo tramite la decurtazione di 1/5 dello stipendio del Sig. Rizzo come disposto dalla sentenza del Tribunale.

Gli ammortamenti sono leggermente aumentati per l'acquisto dell'erba sintetica posta sul terrazzo del nido e per l'acquisto del defibrillatore.

Per quanto riguarda i ricavi, si rileva che le rette sono praticamente dimezzate e il motivo è legato alla chiusura, durante la quale l'amministrazione ha deciso di non far pagare le rette ai genitori, rimborsando quelle versate in acconto dalle famiglie che avevano un bambino che finiva il percorso della scuola dell'infanzia nel 2020 e portando in acconto per l'a.s. 2020/2021, quelle versate da chi invece proseguiva.

Questa decisione non è stata una scelta facile economicamente parlando, ma si è ritenuto fosse la scelta giusta considerando le difficoltà a cui anche le famiglie sono andate incontro.

Per quanto riguarda i contributi erogati, rispetto al 2019 rileviamo un aumento, dovuto sia a qualche piccolo contributo aggiuntivo erogato dal Miur a sostegno delle scuole in seguito alla pandemia ma soprattutto al contributo Regionale stanziato dalla Regione Veneto a copertura dei costi per il personale delle IPAB (che

non hanno accesso ad altri ammortizzatori sociali statali) a cui, come sopra precisato, siamo riusciti ad accedere.

Si precisa che la Regione Veneto, tramite l'ufficio rendicontazione della Direzione Lavoro, ci ha comunicato in data 25/02/2021 che, in base alla rendicontazione che abbiamo fornito, dovremmo restituire circa € 22 mila a fronte dell'importo di € 42.840 erogato in quanto hanno ritenuto che con i contributi che già percepiamo, quella cifra era già coperta. Inoltre, a fronte della seconda domanda presentata (DGR 639-ddr 670) ci erogheranno invece € 6.800 circa.

Il risultato raggiunto nel corso dell'esercizio, chiuso al 31/12/2020, porta ad un Utile **al netto di imposte di di € 11.881,66**

Lozzo di Cadore, 09/06/2021



Il Presidente

Pezone Luca

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Luca Pezone".